

FARMA.CO.M. S.p.A.

**Sede legale in Monza, Via Braille 3
Capitale Sociale Euro 2.156.852,27 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Monza e C.F.: n. 02730670961
Diretta e coordinata dal Comune di Monza**

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno duemila diciannove, il giorno 08 del mese di maggio ore 13:15, presso la Sala Giunta del Comune di Monza in Piazza Trento e Trieste a Monza, a seguito di regolare convocazione, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria di FARMA.CO.M. S.p.A. per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2018
2. Nomina amministratori, collegio sindacale e soggetti ai quali è demandato il controllo contabile;
3. Determinazione compensi amministratori, collegio sindacale e soggetti ai quali è demandato il controllo contabile;
4. Acquisto azioni proprie.

Ai fini del computo dei soci per la validità della costituzione dell'assemblea risultano presenti in proprio e per delega i soci portatori di n. 650.161 azioni e vengono inoltre conteggiate n.404 azioni proprie detenute dalla società per un totale di n. 650.565 azioni su un totale di n.651.617 azioni, rappresentanti il 99,84% del capitale sociale. Le azioni proprie verranno conteggiate ai fini della determinazione delle maggioranze per le delibere dell'assemblea, ma il voto relativo alle n.404 azioni proprie è sospeso. In particolare:

Azionista	N° azioni	%	Delega
Comune Monza	618.937	94,98%	Simone Villa
Farma.Co.M. SPA	404	0,05%	-----
Attomi Annalisa	400	0,06%	In proprio
Brambilla Maurizio	9.710	1,49%	In proprio
Cerizza Elisabetta	2.921	0,45%	In Proprio
Conforti Marco	1.600	0,25%	In proprio
Fasano Giuseppe	3.562	0,55%	Cerizza Elisabetta
Frigerio Cesare	366	0,06%	In proprio
Gravina Antonella	400	0,06%	In proprio
Mauri Manuela	600	0,09%	In proprio
Pettinati Sonia	2.200	0,34%	Maurizio Brambilla
Ravalli Matteo	500	0,08%	In proprio
Russo Leda	2.270	0,35%	In proprio
Tresoldi Giovanna	5.487	0,84%	In proprio
Vertemati Roberto	1.208	0,19%	In proprio
Capitale sociale	650.565	99,84%	

Sono presenti personalmente, per il consiglio di amministrazione il presidente Michele Memola, i consiglieri Luigi Lia e Gabriella Rossi nonché per il collegio sindacale il presidente Guido

Ferraro ed il sindaco effettivo Vito Potenza, assente giustificata il sindaco effettivo Silvia Ottone.

Ai sensi dello statuto sociale assume la presidenza dell'adunanza il presidente signor Michele Memola, il quale, con il consenso di tutti gli intervenuti, invita il signor Stefano Giannobi, che accetta, a svolgere la funzione di segretario.

Il presidente, preso atto delle presenze di cui sopra, dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il presidente da lettura della Relazione sulla gestione, nonché dei prospetti di bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente alla nota integrativa; commenta alcuni aspetti statistici ed economico-finanziari del bilancio nonché le prospettive dell'attività sociale.

Dai dati si evince che la società ha decisamente incrementato i livelli di redditività, coniugando politiche di ottimizzazione di costi e acquisti e mantenendo inalterati i servizi e le offerte proposti a favore dei cittadini monzesi.

Il "paniere etico" contiene, infatti, prodotti di massima rotazione con sconti considerevoli, applicati dalle farmacie comunali di Monza sul prezzo al pubblico consigliato, garantendo così ai cittadini della zona, possessori delle Carte Fedeltà delle farmacie comunali di Monza, un risparmio di circa euro 81.000 nel periodo compreso tra il gennaio ed il dicembre 2018, in decremento rispetto all'esercizio precedente, fu infatti di euro 127.500 nel 2017, 161.000 nel 2016, 147.000 nel 2015, 112.000 nel 2013 e nel 2014, 127.000 euro nel 2012, 110.000 euro nel 2011 e 107.000 euro nel 2010; la riduzione negli sconti è stata compensata dall'erogazione di punti spesa collegati alle carte fedeltà.

Tale risultato evidenzia il notevole sforzo profuso dall'azienda per migliorare la propria offerta alla popolazione.

Il Consiglio di amministrazione, ritenendo però che un importo così elevato di sconti sia ormai non più percepito come tale dagli utenti, ha ritenuto di implementare la propria offerta attivando, dal mese di maggio 2018, una *Fidelity card* che ha permesso di mantenere la circolarità delle tessere tra tutte le dieci farmacie, di gestire operazioni di *micromarketing* centrale o misto tramite un sito web centrale.

Inoltre, tale sistema, permette di offrire ai cittadini un sistema premiante sugli acquisti (1 punto ogni € di acquisto) da utilizzare presso le Farmacie oppure essere convertito in servizi sanitari presso il Poliambulatorio Farmasalus oppure presso le farmacie, con servizi di osteopatia o misurazione dei parametri ematici consentiti ecc.

Il sistema permette, in aggiunta, la possibilità di emettere e gestire *coupon* o *gift card*.

La piattaforma offre, lato utente, utilities per la consultazione del proprio punteggio, un'area premi, statistiche di acquisto e informazioni sulle offerte e lato operatore una piattaforma di business intelligence con cui organizzare iniziative di *micromarketing*, *couponing* e scontistiche riservate ai titolari di card, possibilità di inviare sms e mail ad un target di clienti estratto e selezionato in funzione delle abitudini di acquisto o dei dati di profilazione, il tutto nel pieno rispetto delle normative privacy.

Il nuovo sistema permetterà di migliorare per i clienti l'esperienza di acquisto degli articoli parafarmaceutici in farmacia, di fornire alla società strumenti di comunicazione col cliente uscito dalla farmacia, per abbassare il periodo di latenza facendolo tornare prima, premiarlo con

una raccolta punti, fornire al network lo strumento della carta/App fedeltà con cui iniziare a sviluppare conoscenza sul cliente, le sue abitudini di acquisto e consentirgli di pianificare iniziative di *micromarketing* con l'obiettivo di fidelizzare il cliente, conoscerlo e sapergli proporre quello che gli serve "Anche se non lo sa".

Migliorando la qualità comunicativa, con l'aggiunta di una *App* per *smartphone* e *tablet*, abbiamo offerto ai cittadini una buona esperienza di acquisto che ha aumentato soddisfazione, fedeltà e fatturato perché quando il cliente esce dalla Farmacia resta sempre cliente ma farlo tornare il prima possibile e premiarlo per la sua fedeltà aumenta la sua soddisfazione e di riflesso il fatturato.

Riteniamo che solo grazie all'inserimento di questi nuovi sistemi di fidelizzazione del cliente, dell'attenzione posta ai bisogni e alle necessità dei cittadini, alla meccanizzazione spinta dei punti vendita più importanti che ha consentito ai farmacisti di dedicare più tempo ai cittadini, che la società sia riuscita a mitigare e praticamente quasi annullare l'impatto negativo sulle vendite generato da sei nuove aperture di farmacie sul territorio monzese.

Altro fattore da considerare è l'effetto negativo prodotto dai tempi di registrazione e profilazione dei clienti che probabilmente hanno distolto il personale dalle vendite; sono state distribuite infatti oltre 9.000 carte fedeltà dal mese di maggio al mese di dicembre 2018.

Gli effetti positivi di questa distribuzione massiccia si stanno manifestando in questo bimestre del 2019 durante il quale si registra un deciso incremento di vendite per contanti pari a circa il + 5,00% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il dato più significativo del successo riscosso dall'introduzione delle fidelity card si registra confrontando lo scontrino medio relativo alle vendite di prodotti parafarmaceutici con card e senza card.

Infatti, nel trimestre attuale lo scontrino medio parafarmaco passante per card ammonta a euro 20,71 (+13,42%) rispetto al trimestre precedente quando era euro 18,28, di converso lo scontrino medio parafarmaco non passante per card relativo al trimestre corrente è pari ad euro 13,17 (-0,23%) rispetto al trimestre precedente quando era euro 13,20.

Anche la spesa media parafarmaco passante per card segna un incremento del 18,76% rispetto al trimestre precedente passando da euro 493,66 a euro 586,27.

Analizzando le voci più rilevanti del bilancio si nota un leggero decremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, un aumento delle spese generali, che comprendono però spese di pubblicità per circa euro 40.000, attivazione e gestione fidelity card per circa euro 18.000 (con recupero voucher digitalizzazione per euro 3.000), incremento canoni assistenza periodica robot per circa euro 27.000, canoni per *cloud computing*, canoni leasing automazione farmacie per euro 74.500, per i compensi per prestazioni professionali dei medici operanti presso Farmasalus, per il DPO e per l'ODV esterno.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati notevoli investimenti sotto il profilo tecnologico.

La società infatti, in ottemperanza al novellato GDPR 2016 ha migrato integralmente tutti i dati sensibili su *cloud* e questo sia in sede, per quanto riguarda i software presenze del personale, paghe, contabilità generale e *office automation*, sia presso l'ambulatorio Farmasalus con notevole incremento nella sicurezza dei dati.

Anche l'hardware e i sistemi operativi dei server delle farmacie sono stati quasi totalmente ammodernati, nel rispetto di quanto previsto nel nuovo Codice privacy, di fatto tutte le farmacie

sono dotate di server e sistemi operativi di ultima generazione il tutto integrato da sistemi avanzati di *backup* dei dati e *disaster recovery*.

Si registra un risparmio sui premi assicurativi per euro 7.000 dovuto all'ulteriore riduzione dei massimali in conseguenza all'introduzione delle casseforti nelle farmacie.

L'effetto netto, comprensivo di tutte le spese di Farmasalus, rende, pertanto, pienamente assimilabili le spese generali del 2018 con quelle sostenute nel 2017.

Il costo del lavoro del personale dipendente è ulteriormente diminuito di circa euro 15.000 rispetto dell'esercizio precedente.

I proventi finanziari netti, rispetto all'esercizio precedente, segnano un ulteriore decremento per circa euro 2.000; dovuto alla diffusa riduzione media dei tassi attivi di interesse; i proventi finanziari totali dell'esercizio ammontano a circa euro 2.000.

Si rileva, rispetto al precedente esercizio, una sostanziale stabilità degli ammortamenti, rispetto al precedente esercizio, che sono passati da euro 301.860 ad euro 298.404.

Il Consiglio di amministrazione ha avuto modo di verificare che quanto previsto nella Relazione sulla gestione dello scorso esercizio e cioè che l'automazione delle farmacie, oltre ad offrire una panoramica a 360 gradi dello stock, ha in effetti diversi vantaggi: più tempo per la consulenza e la cura del cliente perché il farmacista non ha più la necessità di abbandonare il banco ed un guadagno di spazio nell'area vendita sfruttabile per l'esposizione di ulteriori prodotti, una gestione delle scorte più puntuale ed un punto di partenza per una farmacia sempre più al passo con i tempi e sempre più al servizio dei cittadini.

All'interno dei locali delle farmacie di Via Risorgimento, Via Boito e Via Ramazzotti è stato creato anche uno spazio dedicato ai servizi alla persona e tra questi le prestazioni osteopatiche che hanno preso il via progressivamente dai primi mesi del 2018.

Nel corso del secondo trimestre del 2019 prenderà il via un ambizioso progetto di telemedicina nelle Farmacie comunali di Via Rota e di Via Risorgimento (S. Fruttuoso).

Verrà offerta ai cittadini l'opportunità di effettuare, presso le farmacie, alcuni esami diagnostici di notevole valenza sanitaria: l'elettrocardiogramma, l'holter pressorio e cardiografico.

Tutti gli esami diagnostici verranno refertati in tempi brevissimi, l'ecg in urgenza addirittura entro 15 minuti.

Se l'esperimento avrà successo si provvederà ad estendere il servizio anche in altre farmacie comunali.

Sul versante tecnologico, la società ha costantemente investito sia in campo hardware che software, aumentando in modo notevole la ridondanza dei dati, la sicurezza dei sistemi ed un notevole risparmio futuro in termini di assistenza hardware e consumi energetici.

I rapporti intrattenuti con il Comune di Monza, azionista di maggioranza della Società, sono stati illustrati nella nota integrativa, con riferimento sia alla natura che all'entità. I rapporti sono di natura finanziaria come già evidenziato nella Nota integrativa.

In relazione alle informazioni di cui all'art. 2497 bis – 4° comma, va precisato che l'attività di direzione e coordinamento da parte del socio di maggioranza è attuata principalmente per il tramite della Convenzione stipulata con il Comune di Monza per la gestione del servizio di farmacia; tale convenzione ha inciso nella gestione Farma.Co.M. S.p.A. per euro 268.789,49 di costi diretti.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in unità di euro):

	2018	2017	Variazione
Ricavi netti	11.803.053	11.848.396	- 45.343
Costi esterni	9.129.319	8.939.116	190.203
Valore Aggiunto	2.673.734	2.909.280	- 235.546
Costo del lavoro	2.083.580	2.097.617	- 14.037
Margine Operativo Lordo	590.154	811.663	- 221.509
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	298.404	301.860	- 3.456
Risultato Operativo	291.750	509.803	- 218.053
Proventi diversi	104.678	76.871	27.807
Proventi e oneri finanziari	- 4.778	- 3.141	- 1.637
Risultato Ordinario	391.650	583.533	- 191.883
Componenti straordinarie nette	-	-	-
Risultato prima delle imposte	391.650	583.533	- 191.883
Imposte sul reddito	- 73.098	- 153.786	80.688
Risultato Netto	318.552	429.745	- 111.193

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in unità di euro):

	2018	2017	Variazione
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette	548.220	585.728	-37.508
Immobilizzazioni materiali nette	2.790.184	2.969.140	-178.956
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	19.403	19.403	0
Capitale immobilizzato	3.357.807	3.574.271	-216.464
Rimanenze di magazzino	1.556.443	1.646.693	-90.250
Crediti verso Clienti	270.256	270.600	-344
Altri crediti	130.025	31.234	98.791
Azioni proprie	0	0	
Ratei e risconti attivi	63.738	63.350	388
Attività d'esercizio a breve termine	2.020.462	2.011.877	8.585
Debiti verso fornitori	1.144.216	1.162.040	-17.824
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	227.447	232.193	-4.746
Altri debiti	481.180	489.441	-8.261
Ratei e risconti passivi	1.776	610	1.166
Passività d'esercizio a breve termine	1.854.619	1.884.284	-29.665
Capitale d'esercizio netto	3.523.650	3.701.864	-178.214
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.329.657	1.266.022	63.635
Debiti tributari e previdenziali	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	140.850	140.850	0
Passività a medio lungo termine	1.470.507	1.406.872	63.635
Capitale netto investito	2.053.143	2.294.992	-241.849
Patrimonio netto	-2.801.724	-2.880.662	78.938
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-550.704	-654.395	103.691
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.299.285	1.240.065	59.220
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-2.053.143	-2.294.992	241.849

Dall'esame del Rendiconto Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'OIC 10,

emerge come il capitale circolante netto sia diminuito di circa 80 mila euro, con positivi effetti sulla liquidità aziendale, attribuibile in larga misura alla riduzione delle scorte per oltre 90 mila euro.

In un contesto di generale riduzione dei margini operativi, e in particolare per il settore farmaceutico, la riduzione del valore delle attività a breve termine resta funzionale alla ottimizzazione della liquidità disponibile per la società.

Il volume di attivo circolante rispetto al 31 dicembre 2017 è rimasto invariato anche se l'analisi della variazione delle scorte, che sono diminuite di oltre 90 mila euro, dimostra che la Società ha migliorato ulteriormente il livello di efficienza della gestione del magazzino che da qualche anno avviene nei singoli punti vendita e non più in un magazzino centrale. L'efficienza è stata raggiunta dalla società a parità di livello di servizio offerto ai cittadini e per effetto della robotizzazione dei punti vendita più importanti.

Negli ultimi anni, e in particolare rispetto all'esercizio 2013, la ricerca dell'efficienza e della massimizzazione dei flussi di cassa della gestione ha portato il valore delle giacenze di prodotti a ridursi costantemente in ogni esercizio anche grazie all'impiego di un sistema software integrato aziendale per la gestione degli approvvigionamenti.

La gestione del 2018 si è caratterizzata da un livello dei ricavi delle vendite di poco inferiore a quello del 2017, per circa 45 mila euro, e dal fatto che il conto economico ha assorbito l'onere dei canoni di locazione finanziaria dei contratti sottoscritti a fine 2017 per la robotizzazione dei tre magazzini dei punti vendita (del valore complessivo di 565 mila euro) per circa 50 mila euro. La Società ha potuto beneficiare delle agevolazioni fiscali previste sia per il c.d. Iper - ammortamento (250%) che per il Super - ammortamento (140%) accantonando a conto economico minori imposte per circa 44 mila euro.

L'autofinanziamento della gestione ha consentito di distribuire, al netto degli accantonamenti di legge, gli utili dell'esercizio 2017 per circa 397 mila euro, migliorando comunque la posizione finanziaria netta di circa 162 mila euro e mantenendo quasi invariato il livello del capitale circolante netto, a conferma dell'equilibrio e della efficienza della gestione economica e finanziaria della Società.

Emerge infatti come nel corso dell'esercizio 2018 la Società abbia realizzato investimenti in beni materiali e immateriali nuovi per euro 80.350.=, ha rimborsato finanziamenti per euro 101.640.=, ha liquidato il Fondo TFR per circa euro 46.930.= e ha distribuito dividendi per euro 397.487.=. L'incremento delle disponibilità liquide è stato di euro 61.272.=: infatti il saldo è passato da euro 1.341.704.= del 1 gennaio 2018 a euro 1.402.976.= del 31 dicembre 2018.

La gestione operativa di Farmacom ha prodotto nel corso del 2018 un flusso di liquidità, dato dalla differenza fra Ebitda e variazioni del capitale circolante netto, di oltre 898 mila euro che risulta idoneo a coprire il servizio del debito (inclusa la quota capitale dei debiti a medio lungo termine), l'onere per imposte correnti, gli investimenti e la remunerazione del capitale proprio (dividendi) con un surplus di cassa a fine esercizio di euro 61.272.=.

In termini di struttura finanziaria, la composizione delle fonti fra breve e lungo termine evidenzia come il capitale immobilizzato sia coperto equamente da mezzi di terzi a lungo termine e da mezzi propri.

I principali indicatori finanziari e di redditività sono di seguito rappresentati. Si evidenzia come la redditività del capitale proprio sia passata dal 14,92% dell'esercizio 2017 a 11,37% dell'esercizio 2018 attribuibile per lo più agli oneri derivanti dai leasing relativi agli

investimenti in beni strumentali effettuati dalla Società che hanno influenzato il margine operativo e, di conseguenza, hanno avuto un impatto anche sulla redditività delle vendite passata dal 4,30% del 2017 al 2,47% del 2018. L'efficienza della gestione è tuttavia confermata da un valore della rotazione del capitale investito in netto aumento rispetto al 2017 (+58,61%).

L'utile netto è più elevato del risultato operativo per effetto dell'impatto della detassazione sugli investimenti.

Gli amministratori hanno adottato una condotta volta a un'attenta gestione dei rischi, diffondendo un sistema di *governance* basato sulla cultura della prevenzione dei fenomeni, accompagnata dall'utilizzo di strumenti in grado di ridurre la probabilità di accadimento degli eventi rischiosi e di circoscrivere l'impatto negativo ai danni della società.

Con riferimento al rischio di credito si evidenzia che le condizioni contrattuali proposte dalla società sono allineate alla prassi commerciale di settore e sono volte a minimizzare gli effetti di tali rischi.

La società è esposta al rischio di credito derivante dall'attività strettamente commerciale, peraltro limitato in considerazione del fatto che i crediti commerciali presenti a bilancio sono tutti verso il Servizio Sanitario Nazionale.

In relazione all'esposizione al rischio tassi di interesse, la Società ha sottoscritto nel corso del 2009 un contratto di mutuo a tasso variabile della durata di quindici anni finalizzato all'acquisto di immobili strumentali. Il contratto prevedeva a partire dal mese di dicembre 2011 un'opzione *Cap* abbinata al mutuo della durata di cinque anni come strumento di copertura contro il rischio di indesiderati rialzi del tasso di mercato. Il contratto è terminato nel 2017.

In un contesto macroeconomico caratterizzato da tassi di interesse bassi, la redditività della gestione finanziaria è in larga parte dipendente dai tassi attivi praticati dagli istituti di credito per investimenti di liquidità a breve termine e a basso rischio. La liquidità generata dalla gestione operativa è gestita dalla direzione amministrativa e finanziaria secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e viene investita attraverso più istituti di credito.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella nota integrativa.

In considerazione delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Società, Farma.Co.M. ha da sempre e puntualmente elaborato gli strumenti di governo societario previsti in particolare dalla lettera c) del comma 3 del d.lgs. 175/2016, ossia a "codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti collaboratori, nonché' altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società".

A tale proposito, con particolare riguardo agli strumenti di governo societario adottati a garanzia degli impegni assunti nei confronti degli stakeholder, degli utenti/consumatori e dei propri dipendenti, si fa presente che la Società ha elaborato ed aggiornato nel corso degli anni le seguenti misure, pubblicate sul proprio sito www.farmacomspa.it sotto la voce "Amministrazione Trasparente":

- un Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) ex decreto legislativo 231/2001, integrato da apposito Codice Etico aziendale;
- due Carte dei servizi, riferite rispettivamente alle attività di Farma.Co.M. e Farmasalus.
- appositi regolamenti interni approvati dal Cda in materia di procedure per la selezione del

personale e per la selezione degli incarichi professionali esterni;

- in tempi più recenti alla luce della nuova normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, la Società ha predisposto un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, costantemente aggiornato e valorizzato da corsi annuali di formazione rivolti a dipendenti ed amministratori; il Piano è stato di recente aggiornato dall'approvazione da parte del Cda di apposito regolamento in materia di accesso civico, alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016

Il Presidente segnala, da ultimo, che la Società aggiorna costantemente il Documento programmatico sulla sicurezza atto a garantire gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei sia informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore pur operando in un regime di autocertificazione.

La Società si è adeguata agli obblighi previsti nel GDPR 2018 sia da un punto di vista procedurale che informatico, condividendo le proprie scelte sull'argomento con il DPO, che è stato appositamente incaricato per il triennio 2018/20201, nella persona dell'avv. Stefano Ricci.

Indi invita il presidente del Collegio sindacale Guido Ferraro a dare lettura, a nome dell'intero collegio, della Relazione accompagnatoria al bilancio.

Il dottor Ferraro, a margine del proprio intervento, sottolinea il brillante risultato ottenuto dal management tutto di Farma.Co.M. S.p.A, che ha saputo coniugare produttività ed economia di gestione.

Prende la parola il Direttore Generale, dott. Brambilla Maurizio, per riassumere brevemente il positivo progredire, sia in termini di prenotazioni che di fatturato, dell'attività di Farmasalus e per riassumere i principali indici di bilancio che di seguito vengono riportati in apposita tabella:

Indici finanziari e di redditività	2018	2017	var
Proventi (Oneri) finanziari netti/Fatturato	-0,04%	-0,03%	-0,01%
Redditività del capitale proprio (Roe)	11,37%	14,92%	-3,55%
Utile netto/Risultato operativo	109%	84%	24,89%
Redditività del capitale investito (Roi)	14,2%	22,2%	-8,00%
Redditività delle vendite (Ros)	2,47%	4,30%	-1,83%
Fatturato/Capitale Investito (Rotazione Ci)	5,749	5,163	58,61%

A questo punto a nome del Collegio Sindacale prende la parola il presidente Guido Ferraro che dà lettura della relazione dell'organo di controllo al bilancio di esercizio 2018 al temine della quale il presidente del consiglio di amministrazione Michele Memola invita i presenti a deliberare sull'approvazione della proposta di bilancio predisposta dal Consiglio di amministrazione.

Si propone all'assemblea degli Azionisti di destinare il risultato d'esercizio 2018 come segue:

Utile d'esercizio al 31 dicembre 2018	Euro	318.552,46.=
5% a riserva legale	Euro	15.927,62.=
A dividendi euro 0,45 per ciascuna delle 651.617 azioni	Euro	293.227,65.=
A riserva straordinaria	Euro	9.397,19.=

Prende la parola il Vicesindaco Simone Villa che, a nome del Comune di Monza, ringrazia il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e tutto il personale della Società per l'impegno profuso nel corso dell'esercizio 2018.

Il Vicesindaco rivolge un particolare ringraziamento al consiglio di amministrazione uscente per tutto l'impegno e la professionalità profusa nel corso del triennio trascorso.

A questo punto il presidente Michele Memola invita i presenti a deliberare sull'approvazione del bilancio e l'assemblea, unanime, con espressione del voto mediante alzata di mano,

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2018, unitamente alle relazioni accompagnatorie, così come predisposti e allegati a questo verbale;
- di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 318.552,46.=, come segue:
 - per euro 15.927,62.= a riserva legale;
 - per euro 9.397,19.= a riserva straordinaria;
 - per euro 293.227,65.= a dividendi (pari a € 0,45 ad azione).

Il Presidente comunica che i dividendi saranno distribuiti a far data dal 30 settembre 2019.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il presidente informa gli intervenuti che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 scade il mandato del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e, pertanto, occorre procedere a nuove nomine; egli invita quindi i soci presenti, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, a definire il numero dei componenti del nuovo consiglio di amministrazione e a presentare le relative candidature.

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità

delibera

- di confermare in tre il numero dei componenti del nuovo consiglio di amministrazione, che durerà in carica per un triennio e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il Vicesindaco di Monza, ai sensi dell'art.17 dello statuto sociale vigente e, considerato che il Comune di Monza ha il potere di nomina diretta ex art. 2449 codice civile di due componenti del consiglio di amministrazione, dà lettura dei nominativi come da Decreto Sindacale n. 7 del 10.04.2019, che viene acquisito agli atti.

Il presidente Michele Memola dà lettura del decreto sindacale e quindi risultano nominati alla carica di consigliere di amministrazione i signori:

- **Vito Antonio Francesco Potenza**, nato a Milano il 04/01/1962 e residente a Milano in Via Filippo Tajani codice fiscale PTN VNT 62A04 F205W in qualità di **presidente**;
- **Valentina Scalise**, nata a Monza il 28/03/1984 e residente a Monza (MB) in via Giulio Silva codice fiscale SCL VNT 84C68 F704G in qualità di **consigliere**.

A questo punto il presidente comunica che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, è stata presentata dai soci farmacisti entro i termini, una candidatura per la nomina di un membro del consiglio di amministrazione.

In particolare, il socio Maurizio Brambilla ha depositato in data 18/04/2019 la candidatura dell'avvocato Luigi Lia, nato a Monza l'11.10.1964, residente in Milano, via Ampère n. 47 codice fiscale LIA LGU 64R11 F704O già membro del consiglio di amministrazione della Società.

Il presidente Michele Memola mette quindi ai voti la candidatura presentata e i soci presenti esprimono per alzata di mano il loro voto unanime per il candidato Luigi Lia.

Il delegato del Comune di Monza, nel rispetto dello statuto sociale, si astiene dalla votazione, pertanto il presidente Michele Memola proclama eletto:

- **Luigi Lia**, nato a Monza l'11.10.1964, residente in Milano, via Ampère n. 47 Codice fiscale LIA LGU 64R11 F704O – alla carica di **consigliere**.

Prosegue il presidente Memola invitando gli intervenuti a presentare, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale, le candidature per i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del collegio sindacale.

Il Sindaco di Monza ed ai sensi dell'art.17 dello statuto sociale vigente e, considerato che il Comune di Monza ha il potere di nomina diretta ex art. 2449 codice civile del Presidente del collegio sindacale, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, comunica i nominativi come da Decreto Sindacale n. 8 del 10.04.2019 che viene acquisito agli atti.

Il Presidente Michele Memola dà lettura del decreto sindacale e quindi risultano nominati alla carica di componenti del collegio sindacale i signori:

- **Massimiliano Balconi**, nato a Milano il 18/11/1970 res. a Monza Via Buonarroti, codice fiscale BLC MSM 70S18 F705U, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 127530 (Provvedimento del 21/01/2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 8 del 28/01/2003) per la carica di **presidente del collegio**;
- **Paola Paganelli**, nata a Monza (MB) il 20/05/1965 res. a Lissone (MB) Via Don Primo Colombo, 7, codice fiscale PGN PLA 65E60 F704L, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 129762 (Provvedimento del 26/06/2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 52 IV Serie Speciale) per la carica di **sindaco effettivo**;
- **Michele Pozzoli**, nata a Monza (MB) il 08/09/1963 res. a Monza (MB) Via Mantegazza, 2, codice fiscale PZZ MHL 63P08 F204G, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 47.292 (Provvedimento del 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 Bis del 21/04/1995) per la carica di **sindaco supplente**;

Il socio dottor Maurizio Brambilla, ai sensi di statuto, presenta la candidatura dei signori:

- Fabio Russo, nato a Gallarate il 16.06.1964 res. a Gallarate (VA) Via Parini 22, codice fiscale RSS FBA 64H16 D869O, iscritto nel Ruolo dei Revisori Contabili (Decreto 26.04.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32 quarta serie del 28.04.1995) per la carica di sindaco effettivo;
- Simone Tini, nato a Biella il 16/12/1977 res. a Milano Via Francesco dall'Ongaro n. 24, codice fiscale TNI SMN 77T16 A859M, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso MEF/ Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 146255 per la carica di sindaco supplente; illustrandone i curricula ai sensi del citato art. 23 dello Statuto Sociale.

Dopo breve discussione, le proposte vengono messe congiuntamente ai voti e, su invito del presidente Michele Memola, i presenti esprimono il loro voto; il Vicesindaco Villa, nel rispetto dello statuto sociale, si astiene dalla votazione.

I soci farmacisti esprimono per alzata di mano il loro voto unanime per il candidato Fabio Russo, come sindaco effettivo, e per il candidato Simone Tini, come sindaco supplente.

Pertanto il presidente Michele Memola proclama eletti i signori:

- **Fabio Russo**, nato a Gallarate il 16.06.1964 res. a Gallarate (VA) Via Parini 22, codice

fiscale RSS FBA 64H16 D869O, iscritto nel Ruolo dei Revisori Contabili (Decreto 26.04.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32 quarta serie del 28.04.1995) per la carica di **sindaco effettivo**

- **Simone Tini**, nato a Biella il 16/12/1977 res. a Milano Via Francesco dall'Ongaro n. 24, codice fiscale TNI SMN 77T16 A859M, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso MEF/ Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 146255 per la carica di **sindaco supplente**.

Il Presidente dà lettura dell'art. 23 dello Statuto societario di Farma.Co.M. S.p.A. nel quale si evince che "il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 c.c.. L'assemblea dei soci affida la revisione legale dei conti ad un revisore unico o ad una società di revisione contabile su proposta motivata del Collegio Sindacale. Il revisore legale dei conti resterà in carica un triennio dalla data della nomina".

Il socio Maurizio Brambilla rammenta all'Assemblea che il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che è entrato in vigore il 23 settembre 2016, avente ad oggetto "la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta" precisa, all'art. 3, che nelle amministrazioni pubbliche conforma di società per azioni la revisione contabile non potrà essere mai affidata al collegio sindacale, ed inoltre l'obbligo di revisione contabile si estende a tutte le amministrazioni pubbliche con forma giuridica di società per azioni, anche consortili.

La nomina del revisore deve invece passare attraverso un adempimento preventivo necessario, costituito dalla proposta motivata all'assemblea, da parte del collegio sindacale, che deve avere acquisito ed esaminato un certo numero di preventivi, così come voluto dall'art. 13 D.Lgs. 39/2010.

La previsione legislativa, applicata alla società, deve però tenere conto che il mandato del Collegio sindacale, che ha svolto finora la funzione di revisione legale dei conti, scade effettivamente con l'assemblea odierna e che il novellato Collegio sindacale si insedierà a seguito di nomina odierna, vanificando così la possibilità di rispettare appieno i dettami statutari e legislativi, trattandosi inoltre della prima nomina assembleare della figura del Revisore contabile con funzioni disgiunte dal Collegio Sindacale.

Inoltre, lo statuto della società, considerata la variegata composizione pubblico/privata della compagine sociale, nulla recita su quale delle compagini sociali debba eventualmente presentare una rosa di soggetti, deputati alla Revisione legale, all'interno della quale il Collegio sindacale possa esprimere il proprio gradimento e successivamente proporre all'assemblea soci, in modo motivato, una graduatoria di candidati per la successiva deliberazione assembleare mirata all'affidamento dell'incarico.

Il dottor Maurizio Brambilla propone, considerata la singolarità della situazione odierna, che, nelle more dell'espletamento della delibera assembleare di nomina dei soggetti a cui è deputata la revisione contabile, venga attribuito il controllo legale dei conti della società ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile ai nominati componenti del collegio sindacale fino alla nomina assembleare definitiva del Revisore contabile che in ogni caso deve avvenire in tempi estremamente brevi.

Il dottor Maurizio Brambilla propone inoltre che la prima rosa di candidati sia proposta al

Collegio sindacale della società dal Sindaco di Monza e che di comune accordo la prossima proposta di candidati, che avverrà tra un triennio, venga presentata dai soci di minoranza, il medesimo propone inoltre che venga convocata, entro il 30 giugno 2019, un'assemblea ordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno:

1. nomina soggetti ai quali è demandato il controllo legale dei conti;
2. determinazione compensi soggetti ai quali è demandato il legale dei conti;

L'assemblea, unanime, con espressione del voto mediantealzata di mano, approva la proposta del dottor Maurizio Brambilla.

Sul terzo punto all'ordine del giorno il presidente Memola dà la parola al Vicesindaco di Monza, che propone un compenso annuo lordo per il consiglio di amministrazione di complessivi euro 40.000.= da ripartire quanto a euro 20.000.= al Presidente e quanto a euro 10.000.= a ciascuno degli altri due consiglieri, nonché un compenso annuo lordo per il collegio sindacale di euro 24.000.=.

L'assemblea all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

- di determinare in euro 40.000.= annui al lordo delle ritenute di legge gli emolumenti per il consiglio di amministrazione ripartendoli come segue:
 - al presidente euro 20.000.= annui al lordo delle ritenute di legge;
 - a ciascuno dei due consiglieri euro 10.000.= al lordo delle ritenute di legge;
- di determinare in euro 24.000.= annui al lordo delle ritenute di legge gli emolumenti per il collegio sindacale;

Prende la parola il Presidente Memola che ringrazia l'amministrazione per la fiducia espressa e augura buon lavoro al novellato consiglio di amministrazione auspicando brillanti risultati, sia reddituali che di servizio ai cittadini, per tutta la durata del mandato.

Sul quarto punto all'ordine del giorno i soci, dopo breve discussione, all'unanimità per alzata di mano

deliberano

di rinnovare al Consiglio di amministrazione, per ulteriori 18 mesi da oggi, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, nel rispetto delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei soci del 20.07.2015 e del 09.05.2018:

1. che la Società stessa operi in surroga del Comune di Monza nel dare esecuzione al comma b) dell'art. 10 dello statuto societario, potendo così diventare titolare di azioni proprie e pertanto si conferisce autorizzazione al Consiglio di amministrazione in tal senso con le seguenti disposizioni:
2. l'autorizzazione avrà durata pari a mesi 18 (diciotto) dalla data odierna e sarà rinnovabile, anche prima del termine, con apposita deliberazione assembleare;
3. il limite quantitativo all'acquisto di azioni proprie, in valore nominale, è massimo di un decimo del capitale sociale ed è fatto vincolo di impiegare solo utili distribuibili e riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, correlativamente deve essere costituita una riserva indisponibile al passivo di bilancio che deve essere mantenuta finché le azioni proprie non sono vendute o annullate. Si parla di riserva per azioni proprie

in portafoglio, imputata a bilancio nel patrimonio netto, di entità pari al valore attribuito alle stesse azioni proprie, rappresentato dal prezzo di acquisto che sarà pari al valore della singola azione con riferimento al patrimonio netto della Società quale risultante dall'ultimo bilancio approvato;

4. la Società ha l'obbligo di proporre in prelazione ai soci, o agli altri soggetti che ne abbiano le caratteristiche potenziali ai sensi statutari, il 90% dei pacchetti acquisiti con queste modalità, almeno una volta all'anno in immediata successione all'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio d'esercizio ponendo a base il valore di ogni singola azione, con riferimento al patrimonio netto della società, maggiorato di una percentuale del 2%.

A questo punto null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 14:05.

Il Presidente

Michele Memola

Il Segretario

Stefano Giannobi